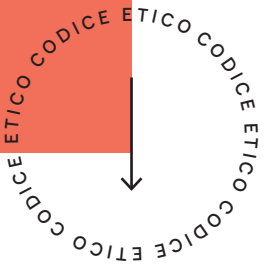
ISCHOOL · ISCHOOL · ISCHO

AA 2017·2018

IL CODICE ETICO

iSchool



IL CODICE ETICO
DI ISCHOOL

·

I VALORI E I PRINCIPI

·

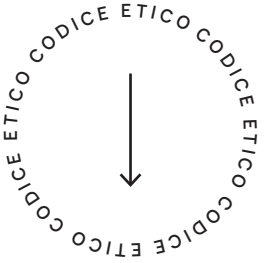
LE QUESTIONI E I
COMPORTAMENTI ATTESI

·

MODALITÀ DI ATTUAZIONE

IL CODICE ETICO DI ISCHOOL

PERCHÉ E COME



L'efficace attuazione di un progetto formativo innovativo e ambizioso come quello di iSchool richiede partecipazione consapevole, assunzione di responsabilità e comportamenti coerenti da parte di tutti i diversi componenti della comunità scolastica. Direzione, presidenza, docenti, altro personale scolastico, studenti e loro famiglie: tutti sono chiamati a svolgere il loro ruolo attivo per costruire un ambiente sereno e costruttivo, capace di stimolare passione e valorizzare al massimo le potenzialità di ogni studente.

Per ottenere questo risultato è importante non solo che ci sia condivisione di alcuni valori e principi di fondo, ma anche che ci sia adeguata comprensione dei potenziali effetti negativi di determinati comportamenti e di quali siano, invece, i comportamenti opportuni. Ciò vale, a maggior ragione, in ambiti "nuovi", per cui non esistono diffusa consapevolezza e riferimenti comportamentali precisi quali ad esempio l'uso dei social network.

Queste considerazioni sono alla base della decisione di iSchool di realizzare un codice etico rivolto a tutti i componenti della comunità scolastica, sulla base di un approccio di corresponsabilità. Il documento ha la funzione di:

- esplicitare i valori e i principi fondamentali che caratterizzano iSchool e che costituiscono il riferimento per orientare decisioni e comportamenti
- individuare alcune "situazioni a rischio" per cui risulta particolarmente importante che esistano comportamenti coerenti e responsabili da parte di tutti i componenti della comunità scolastica ai fini dell'efficacia del progetto formativo
- definire i comportamenti attesi
- stabilire le modalità di attuazione delle previsioni del codice.

Le "situazioni a rischio" sono state individuate in base a un'analisi dell'esperienza e della dinamica in corso in iSchool e nel mondo della scuola. Nel tempo il codice etico potrà modificarsi, tenendo conto del confronto tra i diversi componenti della comunità scolastica, ed ampliarsi, prendendo in esame altre questioni per cui si riterrà utile indicare delle norme di comportamento.

Il codice etico è il frutto di un processo di elaborazione che ha coinvolto la direzione, la presidenza e un gruppo di docenti e non docenti (Responsabile IT, Coordinatrice d'Indirizzo LSU, Coordinatore d'Indirizzo GC, Referente BES), con il supporto consulenziale di SENECA srl.

I VALORI E I PRINCIPI

CIÒ IN CUI CREDIAMO E CHE ORIENTA LA NOSTRA AZIONE

TRASPARENZA

Avere un approccio alle relazioni e alla comunicazione fondato su chiarezza, veridicità, proattività per promuovere fiducia, collaborazione e assunzione di responsabilità da parte di tutti i diversi componenti della comunità scolastica.

INNOVAZIONE

Investire sui nuovi metodi di insegnare e di apprendere, anche sfruttando le opportunità offerte dalle tecnologie, per aumentare l'efficacia formativa, preparare al futuro, offrire nuove opportunità.

INCLUSIONE

Riconoscere l'unicità di ogni studente, personalizzare e individualizzare la didattica per ottenere la massima valorizzazione delle potenzialità di ogni allievo, vedendo la diversità come risorsa e ricchezza.

EFFICACIA

Proporre un modello didattico rigoroso e ambizioso ed essere capaci di attuarlo attraverso un sistema organico di gestione.

RELAZIONE

Considerare centrale una relazione insegnante-studente basata su ascolto empatico, dialogo, attenzione all'intreccio esistente tra dimensione cognitiva, affettiva ed emotiva, e un rapporto tra insegnanti e famiglie caratterizzato da attiva collaborazione, fiducia, valorizzazione e rispetto dei reciproci ruoli.

PASSIONE

Essere spinti dalla passione per il valore della formazione e trasmetterla agli studenti, per un lavoro e uno studio che non si fondi solo su necessità, dovere e abitudine.

BELLEZZA E CREATIVITÀ

Coltivare con attenzione nel processo educativo la capacità di riconoscere e apprezzare la bellezza e di pensare in modo creativo, competenze emotive e cognitive fondamentali nella vita di una persona.

I VALORI E I PRINCIPI

IN AZIONE

DAI VALORI E PRINCIPI DERIVANO DIRETTAMENTE PRECISE SCELTE E PRASSI NEI DIVERSI AMBITI (DIDATTICO, ORGANIZZATIVO, GESTIONALE, …) DELL'OPERATO DI ISCHOOL

Immediatezza nelle comunicazioni e disponibilità tempestiva al confronto con le famiglie.

Tempestività nella consegna delle verifiche.

Realizzazione di incontri periodici di progettazione e aggiornamento per una comunicazione chiara e coerente tra direzione, presidenza, figure di coordinamento, docenti, genitori, studenti.

Condivisione con gli studenti del patto educativo, del regolamento scolastico e delle programmazioni disciplinari.

Esplicitazione e spiegazione dei criteri di valutazione agli studenti, sia a livello di classe sia a livello individuale.

Piano di formazione continua per il personale della Scuola.

Tecnologie e strumenti in dotazione (Apple Tv, rete wi-fi, registro elettronico, sito internet, tablet e/o pc a ogni studente).

Spazi organizzati e attrezzati per favorire l'efficacia formativa: flessibilità degli arredi (disposizione banchi), assenza di cattedra, spazi condivisi di decompressione e socializzazione (divanetti, aree relax), aule multimediali 3.0.

Verticalizzazione degli indirizzi con équipe stabili di co-progettazione didattica (riunioni settimanali di indirizzo).

Confronto continuo tra coordinatori di indirizzo in modo da garantire uniformità e coerenza nella gestione del modello didattico.

Piano orario settimanale suddiviso in moduli da 2 ore (compattazione modulare simmetrica e asimmetrica).

Metodologie didattiche innovative: attività di gruppo organizzate secondo l'approccio del cooperative learning, didattica interdisciplinare, classi virtuali (gestione di materiale condiviso in rete tra docenti e alunni – es. iTunes U), didattica laboratoriale, didattica in situazione (Taste – Bar didattico)

Didattica diversificata (per modelli di apprendimento, strumenti, metodi di lavoro), flessibile e personalizzata.

Approccio operativo e laboratoriale alle discipline, in grado di favorire negli alunni un atteggiamento attivo nei confronti della conoscenza.

Adattamento degli spazi di apprendimento, degli stili di comunicazione, tipologia di lezione e materiali ai diversi livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi presenti in classe.

Valutazione formativa (finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento) e personalizzata (strumento per sviluppare processi metacognitivi nell'alunno).

Percorsi laboratoriali tenuti da professionisti interni ed esterni scelti dai ragazzi in ambito artistico, espressivo e culturale (cultura giapponese, teatro, fumetto, costruzione di giochi in scatola, argilla….).

Introduzione del modulo Debate per lo sviluppo delle competenze trasversali come attività alternativa all'insegnamento della religione.

QUESTIONI E COMPORTAMENTI ATTESI

IN RELAZIONE A:

I. CONDIVISIONE E RUOLO ATTIVO NEL PROGETTO DIDATTICO DELLA SCUOLA
II. INCLUSIONE
III. UTILIZZO DEI SOCIAL NETWORK
IV. CORRETTO UTILIZZO DELLE DOTAZIONI TECNOLOGICHE E DEGLI SPAZI

I. CONDIVISIONE E RUOLO ATTIVO NEL PROGETTO DIDATTICO DELLA SCUOLA

LA QUESTIONE

La Scuola crede e investe in un progetto didattico per competenze volto a garantire risultati efficaci e preparare al futuro. Il progetto si caratterizza per l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche grazie alle potenzialità offerte dalla tecnologia, un confronto continuo tra i docenti, il lavoro di gruppo tra gli studenti, la disponibilità di spazi organizzati in modo non tradizionale, la specializzazione dei contenuti per ogni indirizzo.

Potrebbero, però, verificarsi situazioni che ostacolano il pieno dispiegamento delle potenzialità del progetto, come, per esempio:
• un docente che non partecipa attivamente alle riunioni periodiche con i docenti del medesimo indirizzo
• un docente che non condivide elementi del progetto, non lo attua o esprime il proprio disaccordo a famiglie e studenti
• uno studente che denigra il progetto, anche attraverso un uso improprio dei social network

I COMPORTAMENTI ATTESI

• Attuare il progetto didattico-educativo, riconoscendo nella formazione permanente una valida risorsa per il successo del progetto.
• Tener conto con obiettività delle opinioni e delle competenze dei colleghi, rispettare il loro lavoro ed evitare di rendere pubbliche eventuali divergenze.
• Sostenere i colleghi in difficoltà, agevolare l'inserimento dei supplenti e dei neo-assunti.
• Attuare una didattica mirata alle specifiche caratteristiche dell'indirizzo di insegnamento.
• Partecipare attivamente al confronto sistematico con i colleghi del gruppo docenti.

• Aderire al progetto didattico-educativo proposto e assumersi la propria parte di responsabilità sulla sua attuazione.

• Aderire al progetto didattico-educativo promosso dalla Scuola, rispettandone i contenuti, i ruoli, i tempi e le modalità.
• Collaborare con la Scuola nel sostenere il percorso didattico dei figli.
• Riconoscere la specificità del progetto didattico.

• Far conoscere il progetto educativo a tutti i soggetti coinvolti, favorendone la partecipazione consapevole.
• Comunicare e spiegare i motivi di eventuali modifiche significative di elementi del progetto.

II. INCLUSIONE

LA QUESTIONE

L'inclusione è un valore fondamentale per iSchool. La sua concreta attuazione comporta un impegno a tutto campo per rimuovere gli ostacoli che si frappongono all'apprendimento, favorire la partecipazione di tutti, riconoscere e valorizzare al massimo le potenzialità individuali. Si riferisce quindi non solo agli studenti con disabilità e con bisogni educativi speciali, ma a tutti i ragazzi. L'ottenimento di buoni risultati richiede, ancor più che in altri ambiti, comportamenti consapevoli e coerenti da parte di tutti i componenti della comunità scolastica.

Potrebbero, per esempio, verificarsi i seguenti casi:
• un genitore che pretende di mettere continuamente in discussione le decisioni dei docenti, non rispettandone la professionalità
• un docente che non utilizza adeguatamente le iniziative formative, gli strumenti e le metodologie didattiche su cui iSchool ha investito per ottenere buoni risultati anche in questo ambito.

I COMPORTAMENTI ATTESI

• Riconoscere le specificità e il potenziale di ogni studente ed elaborare un progetto didattico-educativo personalizzato per ciascun allievo con Bisogni Educativi Speciali.
• Verificare con regolarità l'attuazione degli obiettivi e delle previsioni del progetto didattico-educativo dello studente e condividere i risultati della verifica con la famiglia.
• Nei passaggi di ciclo scolastico garantire la trasmissione di conoscenze sulle caratteristiche e la situazione specifica di ogni studente tra i due gruppi docenti.
• Partecipare attivamente alle iniziative formative e allo scambio di esperienze con gli altri docenti sui temi dell'inclusione.
• Utilizzare con efficacia le metodologie e gli strumenti su cui la Scuola ha investito per migliorare il livello di inclusione e di valorizzazione degli studenti.
• Rendere consapevole lo studente del suo progetto didattico-educativo.

• Vivere la classe nel rispetto delle caratteristiche peculiari di ogni compagno.
• Garantire consapevolezza e impegno per l'attuazione del proprio progetto didattico-educativo.
• Esprimere eventuali difficoltà direttamente con il docente.

• Rispettare la professionalità, il ruolo e le scelte didattiche dei docenti, non assumendo atteggiamenti di sistematica analisi del loro operato.
• Per eventuali questioni da chiarire, rivolgersi direttamente al docente interessato e, di seguito, al coordinatore, prima di interpellare la presidenza o la direzione.
• In caso di specifiche problematiche, portare la Scuola a conoscenza dello stato complessivo di salute fisica e psichica di proprio figlio, non omettendo elementi rilevanti per la definizione e l'efficace attuazione del progetto educativo.

• Sostenere con continuità, anche attraverso i necessari investimenti, metodologie e strumenti propri di una didattica inclusiva, volti a valorizzare gli studenti e i loro talenti.
• Garantire una figura professionale interna che costituisca un punto di riferimento specializzato sulle tematiche dell'inclusione, fornisca supporto ai docenti e promuova il continuo miglioramento.
• Prima di accettare l'iscrizione di uno studente con significativi bisogni speciali, effettuare con la famiglia una realistica valutazione della fattibilità del progetto didattico-educativo a fronte delle condizioni esistenti e delle risorse disponibili.

III. UTILIZZO DEI SOCIAL NETWORK

LA QUESTIONE

Le reti di comunicazione digitale rappresentano oggi un canale di comunicazione e scambio molto utilizzato da parte di tutti i componenti della comunità scolastica. Un uso corretto di questi strumenti è fondamentale per mantenere un clima sereno e collaborativo, improntato alla fiducia reciproca e aperto al confronto.

Se ciò non avviene possono esserci conseguenze negative su:
• la qualità delle relazioni tra scuola, studenti e famiglie
• l'efficacia del ruolo educativo
• la tutela della riservatezza e dei dati sensibili
• l'immagine e la reputazione della Scuola.

I COMPORTAMENTI ATTESI

• Utilizzare gli strumenti «social» tenendo sempre presente il ruolo educativo rivestito e avendo consapevolezza del potenziale impatto dei contenuti veicolati attraverso questi strumenti.
• Pubblicare contenuti improntati a veridicità e appropriatezza.
• Non esprimere pubblicamente opinioni personali che possano essere intese come posizioni ufficiali della Scuola.
• Utilizzare i social network durante l'orario di lavoro solo se strettamente connessi all'attività didattica o professionale.
• Non diffondere o comunicare immagini e informazioni relative a terzi senza averli prima informati adeguatamente e averne ottenuto l'esplicito consenso.
• Non utilizzare e diffondere informazioni acquisite nell'ambito del proprio ruolo professionale relative a questioni personali di altri soggetti della comunità scolastica o legate all'operatività della Scuola che non è strettamente necessario divulgare.
• Non utilizzare il canale di whatsapp (o altri strumenti social) per comunicare con gli studenti e i genitori, fatte salve circoscritte e giustificate necessità organizzative.
• Non condividere il proprio profilo social con gli studenti e le loro famiglie, salvo che tali condivisioni risalgano a un periodo precedente al loro inserimento nell'Istituto. Questa eccezione non vale per i docenti nel caso dei propri studenti e delle relative famiglie. Per i componenti del personale della Scuola che svolgono un ruolo di relazioni esterne sono possibili eccezioni, autorizzate dalla Direzione.

• Utilizzare in modo responsabile i social network, con la consapevolezza del potenziale impatto che possono avere sulla vita dei compagni e di altre persone.
• Non chiedere la condivisione del profilo a insegnanti e altro personale della Scuola.
• Non diffondere immagini, audio o video presi nell'ambito della vita scolastica senza aver prima ottenuto l'esplicito consenso dei docenti interessati e degli altri soggetti coinvolti.
• Non utilizzare internet e i social network durante l'orario scolastico, se non per scopi legati alla didattica e con la supervisione del docente.

III. UTILIZZO DEI SOCIAL NETWORK

LA QUESTIONE

Potrebbero, per esempio, verificarsi i seguenti casi:
• un docente che nel suo profilo Facebook o in una chat pubblica esprime commenti in contrasto con i valori dichiarati dalla Scuola
• un componente del personale della Scuola che fa uso durante l'orario di lavoro dei social network senza che ciò sia direttamente connesso alla sua attività professionale
• uno studente che diffonde – tramite social network o altro strumento – immagini, video o audio presi nel corso della vita scolastica senza l'autorizzazione dei soggetti coinvolti, dando luogo a violazioni del diritto alla riservatezza e alla protezione dei dati personali degli interessati
• un genitore che diffonde attraverso le chat di classe informazioni infondate o riservate sulla Scuola, sui docenti, sugli studenti e le loro famiglie.

I COMPORTAMENTI ATTESI

• Utilizzare in modo responsabile i social network, in particolare le chat di gruppo, ponendo attenzione a che le comunicazioni si fondino su informazioni veritiere e adottando uno stile che non influisca negativamente sul clima di fiducia e collaborazione tra i diversi soggetti della comunità scolastica.
• Non utilizzare tali strumenti per esprimere giudizi sull'operato degli studenti o del personale della Scuola.
• Usare le chat di gruppo solo per gli scopi circoscritti per cui vengono eventualmente create.
• Non diffondere immagini, audio o video presi nell'ambito della vita scolastica senza aver prima ottenuto l'esplicito consenso dei docenti interessati e degli altri soggetti coinvolti.
• Non chiedere la condivisione del profilo a insegnanti e altro personale della Scuola.
• Vigilare sull'utilizzo dei social network da parte dei propri figli.

• Fornire occasioni di formazione continua sui rischi e i pericoli relativi all'utilizzo di internet e dei social network per i diversi soggetti della comunità scolastica.
• Mettere in atto misure idonee a prevenire i rischi di natura legale derivanti dall'utilizzo improprio dei social network.

IV. CORRETTO UTILIZZO DELLE DOTAZIONI TECNOLOGICHE E DEGLI SPAZI

LA QUESTIONE

Il progetto di didattica innovativa che caratterizza iSchool prevede l'utilizzo attivo delle nuove tecnologie e una configurazione degli spazi non tradizionale. In questa prospettiva la Scuola effettua significativi investimenti e dota di strumenti informatici (hardware e software) i docenti e gli studenti. Un uso corretto e adeguato di tali strumenti da parte di tutti i soggetti della comunità scolastica risulta quindi fondamentale per l'efficacia del progetto didattico.

Potrebbero, per esempio, verificarsi i seguenti casi:
• gli spazi non vengono utilizzati per gli scopi per cui sono stati progettati o vengono modificati e/o danneggiati
• un docente che non utilizza gli strumenti tecnologici in modo da sfruttarne appieno le potenzialità
• un docente che non vigila sul corretto utilizzo degli strumenti da parte degli studenti
• una famiglia che non collabora in modo attivo per l'efficace e corretto utilizzo delle tecnologie.

I COMPORTAMENTI ATTESI

• Utilizzare con diligenza gli spazi e le dotazioni tecnologiche che la Scuola mette a disposizione e sfruttarne pienamente le opportunità per il perseguimento efficace del progetto didattico. In particolare, rendere la piattaforma di condivisione una parte integrante e attiva della didattica.
• Utilizzare tutte le funzionalità del registro elettronico, considerandolo fondamentale strumento didattico e comunicativo.
• Vigilare sulle dotazioni tecnologiche, proteggerle e impedirne l'uso improprio da parte degli studenti e di altri soggetti.
• Assumersi la responsabilità che gli spazi vengano lasciati in adeguate condizioni di ordine e pulizia.

• Utilizzare con rispetto e coerentemente con la funzione didattica gli spazi e le dotazioni tecnologiche messi a loro disposizione.
• Consultare sistematicamente la piattaforma per mantenersi in linea con l'attività didattica svolta.
• Utilizzare la casella e-mail scolastica solamente per comunicazioni inerenti la vita scolastica.

• Riconoscere la piattaforma come strumento didattico e di aggiornamento sull'attività scolastica e controllarne l'utilizzo corretto da parte dei figli.
• Garantire gli interventi di manutenzione degli strumenti tecnologici in dotazione ai propri figli che risultino necessari per garantirne la piena funzionalità didattica.

• Fornire gli strumenti necessari all'efficace perseguimento del progetto didattico della Scuola.
• Garantire la formazione del personale per dotarlo delle competenze necessarie per un uso efficace degli strumenti tecnologici.
• Adottare sistemi di sicurezza per diminuire le possibilità di rischio nella navigazione su internet da parte degli studenti.
• Mettere in atto tutte le azioni necessarie per garantire la sicurezza informatica e la tutela dei dati.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE

DEL CODICE ETICO

INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Il Codice etico viene:
• pubblicato sul sito web di iSchool e reso visionabile in Segreteria
• consegnato e fatto sottoscrivere a tutti i docenti
• consegnato e fatto sottoscrivere alle famiglie al momento dell'iscrizione didattica
• presentato agli studenti all'inizio dell'anno scolastico
• presentato in occasione dell'Open Day

OBBLIGHI DI RISPETTO

Tutti i componenti della comunità scolastica sono tenuti a osservare le previsioni contenute in questo Codice Etico.
In particolare, fermo restando quanto previsto dalla legge penale, civile e amministrativa:
• le previsioni relative ai docenti diventano parte integrante del Regolamento Docenti. L'accertata violazione delle norme («comportamenti attesi») può costituire motivo di determinazione di sanzioni disciplinari da parte degli organi competenti
• le previsioni relative agli studenti diventano parte integrante del Regolamento di Disciplina. L'accertata violazione delle norme («comportamenti attesi») può costituire motivo di determinazione di provvedimenti disciplinari da parte degli organi competenti.

SEGNALAZIONI

I componenti della comunità scolastica possono:
• segnalare presunte violazioni del codice etico
• fare richieste di chiarimento sui contenuti
• proporre suggerimenti di modifica e ampliamento.

Le relative comunicazioni possono essere inviate sia in forma scritta sia tramite posta elettronica
alla Direzione.

direzione@ischool.bg.it

iSchool

LA SCUOLA NEL FUTURO

VIA GHISLANDI 57
BERGAMO

ischool.bg.it